

## FOGLIO DEL DIPARTIMENTO DI PASSARIANO.

La speranza di giovare è sempre la più soave delle illusioni.

*Maniago. Il Friuli, Disc. Prel.*

Compiuto il primo Semestre sono invitati i Signori Associati a voler contribuire la seconda metà dell'associazione, la quale sarà ricevuta dalla Ditta Liberale Vendrame. Chi amasse, fra quelli domiciliati in Udine, di avere il Foglio fino alla loro Casa, potranno dichiararlo all'atto del pagamento, che il si farà contro la corrispondenza di tre centesimi per ciascun Numero a chi lo porta. Nel Fogli seguenti si daranno per estratto in ogni Foglio tutte le notizie che nel corso dei giorni precedenti si saranno ricevute in Dipartimento col mezzo dei Giornali italiani ed esteri, ed oltre i prezzi settimanali del Mercato in Udine si daranno anche i prezzi di Calamiero, e di quindi in quindici giorni il Tabellino de' prezzi così nei principali Mercati del Dipartimento.

## NOTIZIE ESTERE.

## TURCHIA.

Costantinopoli, 11 Maggio.

Le chiavi della Mecca e del santo oratorio, detto kaaba (1) ch'erano aspettate già da tanto tempo, sono finalmente arrivate: Ismail-Bey, il minore de' figli del governatore d'Egitto, è quegli che le ha portate.

Al suo arrivo a Daud-Pascha, egli ha avuto un'udienza particolare dal Gran Signore, che vi si era portato incognito, e che gli ha regalato una scabola di gran valore ed una pelliccia di zibellino.

## REGNO DI SASSONIA

Gorlitz, 2. Giugno.

Notizie particolari annunziano che il

(1) Il Kaaba, è un piccolo edificio quadrangolare, per cui i Maomettani hanno la maggiore venerazione, perchè credono che, Abramo l'abbia fatto costruire, onde farvi le sue preghiere. Ciò ch'esso offre di più osservabile si è la pietra nera, che, giusta la fede musulmana, fu recata dal cielo dall'angelo Gabriele per la costruzione del kaaba. La detta pietra mandava altrevolte un tale splendore che gli occhi non potevano rimirarla; ma i peccati degli uomini l'hanno oscurata al punto di renderla interamente nera. ( Jour. de l'Emp. )

corpo d'assedio di Danzica si è portato al grande esercito russo-prussiano; il che offre alla guarnigione francese un raggio di 30. leghe quadrate.

( Jour. de l'Emp. )

Lipsia, 8 Giugno.

La nostra Gazzetta annunzia che il giorno 6. corrente vi debba essere stato un'abboccamento fra le LL. MM. l'Imperatore de' Francesi e l'Imperatore d'Austria a Gitschin ( Jour. de Paris )

Del 9.

Ci si scrive da Praga che l'ex-ministro Stein, essendo arrivato in quella città, ha ricevuto l'ordine dal governo di partirsene. Credesi ch'egli siasi portato a Glatz.

La landwehr di Slesia che marciava presso a poco per forza, si è ben tosto approfittata della circostanza dell'armistizio per rientrare nelle proprie case. Ella si va abbandonando, e sciogliendo, ad onta delle rimostanze de' capi.

( Gaz. de France )

Gota, 22 Maggio.

Passano per la nostra città numerose colonne di fanteria, di cavalleria, e treni. I cavalli sono in ottimo stato. Trovansi presentemente in cammino per questo paese 19m. casse di biscotto. Le risorse militari che spiega il Protetto-



re della Confederazione del Reno, destano universale meraviglia.

( Jour. de l'Emp. )

Altra del 17 Giugno.

S. M. continuava a godere ottima salute: ella passa ogni giorno a rassegna parecchie migliaia d'uomini, fanteria e cavalleria.

L'esercito, la cui forza è già considerabile, si va d'ora in ora aumentando.

Tutti i rapporti sulla situazione dell'esercito nemico ci assicurano ch'esso è travagliato da una dissenteria epidemica che fa grandi stragi. Il nostro esercito non ha sofferto questa influenza delle marce e della stagione, poichè essendo sempre vittorioso, marciando a suo grado, ed occupando tutto il paese che ha voluto, non ha mai mancato di nulla. Una precauzione particolare, di cui la esperienza ha provato il vantaggio, ha pur molto contribuito a mantenere la sanità del soldato. Ciascun uomo ha ricevuto regolarmente, ogni giorno, una razione di due once di riso. Erasi preventivamente comperata una grande quantità di questo prezioso oggetto di consumo a Magonza, a Francoforte, a Lipsia ed in Italia. (Glor. It.)

REGNO DI BAVIERA.

Insruck, 5. Giugno.

Si sta lavorando con molta attività intorno all'organizzazione della guardia nazionale della seconda classe, nel nostro circolo; tutti i giorni vediamo dai vari battaglioni arrivare de' giovani destinati a farne parte, e quanto prima il battaglione sarà a numero.

Oggi alle ore undici e mezzo della mattina, si è qui sentita una forte scossa di terremoto ch'è durata alcuni secondi. Il movimento si è fatto sentire dal mezzodi al nord. ( Jour. de l'Emp. )

Augusta, 7. Giugno.

Questa mattina, si sono benedette solennemente le bandiere del 3. battaglione della 4.ª legione mobile del circolo dell'Alto Danubio. Subito dopo la cerimonia, il battaglione è partito per Lindau. Il 1.º battaglione della detta legione è pur esso partito oggi da questa

città per portarsi al campo d'esercizio a Monaco. ( Idem. )

Monaco, 8. Giugno.

Le nostre truppe, in numero di 21m. uomini, hanno occupato oggi un campo, ad un quarto di lega da questa capitale, fra i villaggi di Schwaling, Fremann, Neuhaus e Moosach: dicesi ch'elleno vi rimarranno otto giorni. ( Idem. )

Norimberga, 9. Giugno.

Jeri si sono benedette con molta solennità ed alla presenza di tutti i nostri magistrati, le bandiere del terzo battaglione della guardia nazionale della seconda classe. Questo battaglione partirà domani per Forchheim.

( Idem. )

Del 10.

Si vociferà che il congresso per la pace si terrà a Dresda; che la strada militare non passerà più per quest'ultima città, e che sarà stabilita fra Maissen e Camenz. ( Jour. de Paris. )

Norimberga, 11. Giugno.

L'Imperator d'Austria è arrivato a Gitschin. Il suo imprevisto arrivo in Boemia vi ha fatta molta impressione. Si conferma che S. M. avrà degli abboccamenti cogli Imperatori di Francia e di Russia.

La guernigione di Thorn, che si ritira in Baviera ed in Francia, è arrivata a Gorlitz, in Lusazia, donde continuerà il suo cammino.

Nella notte del 26 al 27 aprile si è manifestato un violento incendio nel borgo di Floss, distretto di Neustadt, circolo del Meno; in due ore, sono state abbruciate 119 case, 76 granai e 27 stalle. ( Jour. de Paris. )

Insruck, 18. Giugno.

Siamo informati che il nostro Governo ha autorizzata la sortita di parecchie migliaia di cavalli che debbono tutti essere consegnati, entro il mese di luglio, a Verona ed a Mantova pel servizio dell'esercito che si raduna ne' contorni delle dette città. (Glor. It.)

Ratisbona, 10. Giugno.

E' da notarsi come un fenomeno molto raro, che, il 7 giugno, prima dello spuntare del sole, è gelato nei no-

stri contorni, come anche in molti cantoni della Baviera e della Franconia. Entro il recinto della nostra città il termometro di Réaumur è disceso a due gradi e mezzo; ma all'aperto si è abbassato fino al gelo. Questo freddo improvviso non ha però danneggiato le biade, la cui fioritura è felicemente passata; il 30 maggio avevamo sofferto un caldo straordinario; il termometro segnava all'ombra 21 gradi, e 27 e mezzo al sole. ( Jour. de Paris. )

Norimberga, 11. Giugno.

Ci si scrive da Praga che S. M. l'Imperatore d'Austria non si è fermato a Gitschin che una mezza giornata, e ch'egli si è di poi messo in cammino per Braunau. S. M. vi è giunta in buona salute. I generali Principe de Schwarzenberg e Colloredo hanno immediatamente abbandonato Praga per portarsi presso S. M. Non si sapeva ancora se il soggiorno di quel monarca a Braunau sarebbe per essere di qualche durata.

Il quartier generale diplomatico de' Russi e de' Prussiani è stato trasportato nella città di Neisse.

( Gaz. de France. )

Monaco, 12. Maggio.

S. M. si porterà quanto prima alle acque di Baden, presso a Rastadt.

L'8 di questo mese, le prime truppe sono entrate nel campo d'esercizio stabilito ad una lega da questa città. Quasi tutti i giorni vi arrivano nuove truppe; finora consistono esse quasi interamente in battaglioni di legioni mobili; ma vi si aspettano pure parecchi battaglioni di truppe di linea. Questo campo si estenderà dai contorni di Ninsemburgo sin verso Garching. Il generale comandante conte de Wrede avrà il suo quartier generale al villaggio di Schwabing, ad una mezza lega da questa capitale. ( Jour. de l'Emp. )

Augusta, 15. Giugno.

Abbiamo qui un distaccamento considerabile del treno dell'esercito italiano, alcuni squadroni di veliti napoletani a cavallo, ed un reggimento di cavalleria, che aspettano la loro ulteriore destinazione. ( J. de l'Emp. )

Bamberga, 17. Giugno.

Si stanno preparando a Dresda parec-

chi alloggi per ricevervi persone d'alta considerazione. ( Gaz. de Fr. )

GRANDUCATO DI FRANCOFORTE.

Francoforte, 13. Giugno.

Anche jeri sono qui arrivati 21m. uomini di fanteria e parecchi distaccamenti di cavalleria. Quasi tutti i giorni arriva un gran numero di cavalli di rimonta tanto per la cavalleria, quanto pel treno.

Jeri è qui giunto il sig. generale di divisione Pernety. ( Idem. )

Altra del 17.

Dicesi che 20m. uomini di truppe francesi passeranno il Reno in questa e nella seguente settimana.

L'esercito di Magonza, comandato da S. E. il sig. maresc. Duca di Castiglione, trovasi radunato nelle nostre vicinanze ed in quelle d'Ascaffemburgo. Dicesi che il quartier generale di questo grosso esercito sarà ben tosto trasferito a Vitzburgo. ( J. de l'Emp. )

— Jeri è qui giunto S. E. il sig. conte de Taleyrand Perigord col suo seguito. ( J. de Par. )

REGNO DI BOEMIA.

Dalle frontiere della Boemia, 5. Giugno.

Il quartier generale dell'esercito combinato era il 2 giugno a Reichenbach, sulla strada di Glatz.

( Jour. de Paris. )

REGNO DI VIRTEMBERGA

Stoccarda, 12. Giugno.

E' qui arrivato da Parigi il generale austriaco Carneville. Dopo un breve soggiorno nella nostra città, egli è partito per Vienna. ( J. de Par. )

Luisburgo, 15. Giugno.

Il luogotenente Seyfcheld, del 8. reggimento di fanteria, era stato incaricato di condurre un convoglio di viveri al corpo d'esercito viterberghe che trovavasi in campagna. Questo convoglio è stato preso da un distaccamento prussiano. Dagli esami fatti a quest'ufficiale risulta ch'egli non ha opposto nessuna resistenza. Il Re ha ordinato ch'egli sia cassato, degradato, ed incorporato come semplice soldato, per un dato tempo, in un battaglione di deposito. I sottufficiali ed i soldati del distaccamento saranno anch'essi puniti.

( Jour. de l'Emp. )



# IMPERO D' AUSTRIA

Vienna, 3 Giugno.

Nello scorso aprile sono succeduti i seguenti cambiamenti nello stato maggiore e fra i generali dell'esercito: I generali maggiori Igoazio Stadler e Gestiro, e il conte Procopio de Wratislaw, il colonnello Hayer, il colonnello Hobel, il luogotenente colonnello Wasterskirchen de cavaleggieri di Hobenzolern, sono morti; il barone Carlo Kervenski ha abbandonato il servizio.

Sono stati messi a stipendio: I feldmarescialli luogotenenti Andrea barone de Roos, Giuseppe de Wogelhuber e Ferdinando barone de Gerring, tutti col grado di gran maestri d' artiglieria; i generali maggiori Geringer d' Edinbourg e Kerrekess, col titolo di feld-maresciallo luogotenente; il colonnello Elger di Giuseppe Colloredo, col titolo di generale maggiore; il luogotenente colonnello Porupki, del reggimento di Colloredo Mansfeldt; il maggiore Reach de Sartoryski, infanteria; i maggiori d' Elbriot d' Esterhazy e Murrmann dell' Arciduca Ranieri; finalmente, i capitani Dupriez, de Frohm, de Koperzanovich, del reggimento di Pietrovaradino, e Polliach, del 1. de Szeckler, col titolo di maggiore, ecc. ( *Jour. de l'Emp.* )

Del 12. Giugno.

Il sig. conte de Narbonne ha ricevuto l'altrieri una staffetta che lo chiamava a Dresda. Si presume che l'assenza di questo ambasciatore non sarà di lunga durata.

— Assicurasi che il ministro inglese, che accompagna l'Imperatore Alessandro, abbia abbandonato il quartier generale russo — Il quartier gen. francese è a Wirzen. ( *Gaz. de Fr.* )

# IMPERO FRANCESE.

Amborgo, 6 Giugno.

Si dà per certo che l'avventuriere Tettenborn ha compiuta la sua missione da finanziere ad Amborgo, vendendo all'Inghilterra la legione detta anseatica. Si va più oltre ancora, se ne cita per fino il prezzo, che per un cavaliere montato ed equipaggiato è di 42 ghinee, e di 12 per un fante egualmente equipaggiato. ( *Gaz. de Fr.* )

Vercelli, 21 Giugno.

Abbiamo qui avuto di passaggio in questi ultimi giorni due reggimenti provenienti da Torino, e della massima bellezza: queste truppe hanno continuato il loro cammino per Verona. Si è osservato che una gran parte de' sottufficiali ritornavano di fresco dalla Spagna, e che parecchi di essi erano decorati.

Siamo avvertiti del prossimo passaggio di circa 3m. uomini di cavalleria leggera. ( *Gior. Ital.* )

Parigi, 19 Giugno.

S. M. l'Imperatrice-Regina e Reggente ha ricevuto le seguenti notizie intorno alla situazione dell'esercito alla sera del 14 giugno:

Tutte le truppe sono giunte ai loro alloggiamenti. Si alzano delle baracche, e si formano gli accampamenti.

L'Imperatore assiste alla parata tutti i giorni a dieci ore.

Alcuni avventurieri nemici sono ancora alle nostre spalle. Ve n'ha che fanno la guerra per loro conto, alla maniera di Schill, e che ricusano di riconoscere l'armistizio. Parecchie colonne sono in movimento per distruggerli. ( *Gior. Ital.* )

Del 21.

Il *Moniteur* d'oggi contiene una relazione circostanziata sugli ultimi avvenimenti succeduti in Spagna. Si rileva da essa che il famoso Mina è stato ridotto ad andar errando pel paese, con una sola scorta di 10 in 12 uomini, fuggendo la nostra cavalleria, e cercando di raggiungere le sue bande scoraggiate. Un sì pronto rovescio di fortuna ha indebolita la confidenza che avevano in lui gli abitanti, e pare ch'egli stesso ne sia abbattuto. Il capitano don Nicola Uriza, suo antico segretario, uomo di grande influenza nella Navarra, è venuto ad arrendersi alle nostre truppe; tutti i villaggi hanno cominciato a domandare guernigioni francesi; i contadini si disponevano a pagare le loro contribuzioni, e tutti i voti si pronunziavano pel ritorno della pace e dell'ordine. Lo stesso Mina il quale proibiva pur dianzi, sotto pena di morte, la minima comunicazione con una pizze occupata da Francesi,

ha eccitate le città a ricevere le nostre truppe, a preparar loro de' viveri ed a pagare le imposte. La notizia de' successi di S. M. I. in Germania ha prodotto una grande sensazione nel paese; alcuni capi d'insorgenti, sentendo che l'Imperatore aveva battuto i Russi ed i Prussiani, hanno risposto a quelli che davano loro tali notizie: "Tanto meglio! voglia il cielo che S. M. li batta ancora una volta e che noi siamo tranquilli." ( *Gior. It.* )

## NOTIZIE INTERNE

### REGNO D'ITALIA.

Casalmaggiore, 21 Giugno.

Un grosso convoglio d'artiglieria di 160 carri, arrivato l'altrieri da Torino, è partito jeri per Mantova.

Verona, 22 Giugno.

E' qui arrivato oggi il generale francese Dupeyroux. Ci si annunziano i generali di divisione Verdier, Quesnel, Marcognet, Broussier e Semele. Sappiamo che il generale di divisione Palombini, che s'aspetta dalla Spagna, è quegli che debbe assumere il comando della divisione italiana. Il generale conte Pino, di cui si era in sulle prime annunziato l'arrivo in questa città, rimane a Brescia, dove si raccoglierà quanto prima tutta la guardia reale.

A tenore di nuove disposizioni, il nostro esercito debb'essere portato ad 8 divisioni di fanteria.

Treviso, 21 Giugno.

Si hanno notizie da Quera ( dipartimento della Pieve ed in addietro distretto di Treviso ) che nella sera del 14 corrente essendo caduto un fulmine sul campanile della chiesa parrocchiale, mentre si sonavano le campane in occasione del temporale rimasero colpiti e morti sull'istante il campanaro ed un fanciullo che lo assisteva. E' da aggiungersi a questa infausta notizia, che lo stesso campanile è stato danneggiato ne' due anni precedenti da fulmini caduti sul medesimo nel momento appunto che si sonavano le campane in simile circostanza. Valgano una volta tanti esempi terribili a togliere una sì

perniciosa ed irra giovevole usanza! ( *Gior. del dipa. rim. del Tagliamento* )

Trento 24 Giugno.

Jeri è qui arrivata la colonna di truppe sotto gli ordini del gen. Saliwarich, la quale soggiorna oggi nella nostra città, e domani continuerà il suo cammino pel Grand'Esercito. Il 15 reggimento d'assari ha preceduto di alcuni giorni questa colonna di fanteria. ( *Gior. It.* )

Milano, 27 Giugno.

Provenienti dalla Francia sono jeri qui arrivati i signori generali di divisione Marcognet e Quesnel. Sono essi destinati a prendere ciascuno il comando d'una delle divisioni dell'esercito d'osservazione. ( *Gior. It.* )

Estratto di decisioni della Corte d'Appello in Bologna, sulla procedura civile.

Il termine assegnato al reo convenuto o a costituire il suo patrocinatore tanto in prima istanza che in appello per gli art. 25 e seg. 461 e seg. del Codice di proced. civile, non è perentorio, se non all'effetto che l'attore possa far proporre la causa e deciderla in contumacia del reo. Ma se il reo costituisce il patrocinatore prima che la causa venga proposta all'udienza, la causa non può proporsi se non chiamato il patrocinatore del reo, sabbene costituito dopo il termine legale.

( *Decisione del 2. Marzo 1813.* )

Le azioni personali fondate sopra un documento scritto non controverso sono cause sommarie per l'art. 404. par. 2. del Codice di procedura civile, ma per esser tali bisogna che il documento non controverso contenga qualche obbligazione espressa dal reo convenuto come porta lo spirito della legge, e rilevasi anche dagli articoli 135. e 439. dello stesso Codice.

( *Decisione del 5. Aprile 1813.* )

L'aumento di un giorno per ogni tre miliametri di distanza dal domicilio delle parti sopra il termine di dieci giorni ad appellare da una sentenza di graduazione di creditori notificata al patrocinatore, è relativa al domicilio reale dell'appellante, cui deve il patrocinatore darne l'avviso.

( *Decisione del 5. Aprile 1813.* )

La distanza del domicilio dell'appellante per l'avviso da dargli dal patrocinatore, dee misurarsi dalla strada postale o via del corso delle lettere, essendo questo il mezzo ordinario di avvisare le persone lontane senza che alcuno sia tenuto a spedire espressi o tenere altri mezzi straordinari.

( *Decisione 15. Aprile 1813.* )



L'art. 1033. del Codice di procedura civile, il quale dispone, che il giorno dell' intimazione e quello della scadenza non si computa mai nei termini generali fissati per le citazioni a giorno prefisso, intimazioni, notificazioni ed altri atti fatti alla persona, o domicilio, non è applicabile al termine dell' anno accordato dall' art. 893. del detto Codice ai creditori per fare opposizione contro la Sentenza di separazione de' beni ottenuta dalla moglie.

( Decisione 23 Aprile 1813. )

# VARIETA'.

AVOLOGO DI FRANCESCO GRITTI.

## El Lovo e l'Agnello.

In riva a un ruscello  
De umor cristallin  
Che gera un agnello.  
Patello tantin,  
Che senza sospetti  
Andava a sorsetti  
Stuando la sè.  
Che va con mistero  
Un Lovo vicia  
Che cefo da sghero !  
Da vero sustin !  
El beve, e po el disc  
A quelle raise,  
-- On razza de be ?  
Ti vè so ficando  
Le zatte pian pian,  
E l'acqua intorbiando,  
Smisiando el pantun,  
Perchè po mi sporca  
La beva . . . Ma, forca,  
So quel che firo.  
Risponde a sto implanto  
L'agnello in sopran.  
-- Zelenza son tanto,  
Ma quanto lontan f  
Que in drio mi no posto . . .  
E po no l'è un fosso . . .  
Sto ardrè ? . . . oh mi no.  
-- De far tutto un pochia  
Ti avevi intenzion:  
T'ho visto coll' occhio  
Batocchio frascon.  
De mi po ti ha dito . . .  
So quel che ti ha scritto  
Fin l'anno passà.  
-- Zà un' anno i fo coscienza,  
Ghe zuro da bon  
Mi gera in scemenza  
Zelenza paron.  
Mi scrive? la chiama,  
La parla alla mama.  
So appena stia.  
-- O ti o to fradelo?  
Xe tutto un stoz;  
Ben paghi el to pelo  
Per sto dottor.  
-- Ma semo no zoli:  
No ha budo altri foli  
La mama che mi.

-- To amigo o parente  
Xe el can, xe el pastor;  
Con quei noi val gnanse  
Nè dentè nè cuor,  
E delle so trame,  
Polpetta da Dame,  
Vien qua, paga ti.  
Se sente la gola  
L'Agnello assalir,  
Nè el poi una sola  
Parola più dir.  
Sorbo come un Vovo  
L'è in panza del lovo,  
Not bulaga più.  
Cassì l'è finia.  
Me par de capir,  
Che sta allegoria  
Vorria suggerir,  
De star venti porte  
Lontan dal più forte.  
Mi digo più in sù.

## M O D A.

Le modiste han cominciato per spiegazzare o aggruppar all' azzardo ( chiffonier ) un largo nastro sull' orlo del giro dei cuffiotti di amuer, ciò che non poteva farsi nè colla bianca nè col tul. Il nastro così aggruppeto deve formare al d'intorno come un largo budello o vaglina. Del resto i cappelli di paglia o di cruccio formano l'acconciatura dominante. Le rose, il floraliso, o la battisebola framto-schiata con spighe verdi, e i papaveri sono i fiori più alla moda. Dopo questi vengono i gran garofani di mare, e amaranth screziati in macchie bianche. Un fiore immaginato all' azzardo ben osservabile è una campana bianca, che ha per pistillo una lunga spiga bianca di fiori lilla. Da pochi giorni si rimarcano molte cinture di nastro. Le due estremità dei nastri per cinta sono intagliate in forma di un V rovescio, il qual V si forma pure nelle estremità delle cinture di perkol. Gli abiti bianchi si costumano assai. Gli abiti o redingotti di tela rigata sono più spesso in color lilla o rosa a preferenza de' verdi o color ruggine. Alcuni abiti di mussolina a velo si guarniscono a gusci di conchiglie formate colla stoffa stessa ben pieghezzata onde imitano le conchiglie vere. Vi sono delle guarnizioni a due o tre ranghi di queste conchiglie, e frammezzo ad ogni rango vi è un tortogione di nastro scozzese. La parte superiore degli abiti tanto dinanzi che di dietro si tagliano a cuore. ( C. d. D. )

23. Giugno 1813.

## REGNO D'ITALIA

Dipartimento del Passariano  
Corte di Giustizia Civile, e Criminale  
sedente in Udine.

## A V V I S O

Casa, e Terre da vendersi al Pubblico Incanto.  
Una Casa situata nella Comune di Cervignana

una coscritta al Civico N. 131. consistente in una Stanza a pian terreno, ed altra di sopra con Cortivo annesso, ed Orto della quantità di un quarto di Campo circa.

Pezzo di Terra A. P. denominato Braida del Gorch nello suddette pertinenze della quantità di Campi quattro circa.

Pezzo di Terra A. P. nelle pertinenze stesso detto Guadera di Campi uno circa.

Altra Casa Collosica coscritta al Civico N. 35. pertinenze di Cervignano consistente in due Stanze a pian terreno e due di sopra con annessa fabbrica a levante coperta di coppi ad uso di Stalla con fenile sopra, Cortivo ed Orto unito della quantità di un quarto di Campo circa, con pezzo di Terra annesso di Campi due circa.

Pezzo di Terra A. P. detto Fontana in dette pertinenze di Campi tre circa.

Pezzo di Terra A. P. nelle stesse pertinenze detto sotto il Bando di Campi uno e mezzo circa.

Pezzo di Terra denominato dietro l'Ancona A. P. di Campi uno circa.

Pezzo di Terra della suddetta denominazione della quantità di Campi uno circa.

Pezzo di Terra A. P. detto Gorch in dette pertinenze della quantità di Campi dieci, e quattre.

La Casa coscritta al N. 131. con li due pezzi di Terra susseguenti sono tenuti a semplice affitto da Gio: Battista Stufazza detto Vuar; l'altra Casa al N. 31. con li quattro pezzi di Terra successivamente trascritti sono condotti in affitto da Giuseppe Ponsa, e la Braida Gorch descrita, per ultima da Vincenzo Pasiani tutti domiciliati in Cervignano.

Li suddetti pezzi di Terra e Case sono stati oppignorati a pregiudizio della Signora Cristina nata Rea Vedova del fu Sig. Vincenzo Longaroli nella qualità di Tutrice dell' di Lei figli minori possidente domiciliata in Cervignano con atto primo Aprile 1813. dell' Usciere Mitoni presso la Giudicatura di Pace del Cantone di Palma Nova, sulle istanze del Sig. Baldissara Lorenzo Longaroli Sacerdote possidente domiciliato nella Comune di Venezia, Dipartimento dell' Adriatico.

Una copia di detto atto è stata rimessa al Sig. Pietro Albertini Cancelliere del Giudice di Pace del Cantone di Palma, ed altra al Sig. Colombati Sindaco di Cervignano.

Il detto oppignoramento è stato trascritto all' Offizio del Conservatore delle Ipoteche in Udine li 12. Aprile 1813. al N. 251., ed altra simile trascrizione è stata fatta nella Cancelleria Civile della Corte di Giustizia suddetta li giorno 14. suddetto Aprile.

La prima pubblicazione avrà luogo all' Udienza che sarà tenuta dalla suddetta Corte il giorno trenta (30) Luglio 1813.

Il Sig. Giuseppe Campiatti Patrocinatore presso la suddetta Corte, munito di Patente di questo Sig. Podestà del giorno 1. Luglio 1813.

N. 65. è incaricato di procedere per l' oppignoramento.

Il presente estratto è stato rimesso alla Cancelleria Civile della Corte di Giustizia suddetta per la sua affissione nella Tabella posta nella Sala delle Udienze il giorno 15. Aprile.

Giuseppe Campiatti Patroc.

Udine li 12. Maggio 1813. N. 414.

Registrato nel Protocollo del distretto (sui affari Giudiziarj) al fog. 30., e pagato Lire una.  
Jacotti Aggiunto.

## REGNO D'ITALIA

Dipartimento del Passariano  
Corte di Giustizia Civile, e Criminale  
sedente in Udine.

## A V V I S O.

Casa, e Terre da vendersi al Pubblico Incanto.

Una Casa situata nella Comune di Artegna nel Borgo detto di Val coscritta col Civico N. 134. composta di più fabbricati, cioè quello che serve di abitazione dell' Fratelli oppignorati, e di tre Appartamenti coperto di Coppi, altro pur coperto di Coppi composto di due Stanze una superiore all'altra; un Forno coperto di Coppi con suo Porticello in facciata, e finalmente altro fabbricato parte coperto di Coppi, e parte di Paglia, composto di una Stanza, da Stalla, e da Fenile sopra, non che d'altra Stanza, e da altro Peglietto sopra, con Cortivo in mezzo alli suddetti fabbricati.

Pezzo di Terra arativo nudo posto nelle pertinenze di Artegna loco detto Paludo della quantità di Campi 1. q. 2. t. 100.

Pezzo di Terra arativo con una pianta di Vite, ed Arbori in dette pertinenze loco chiamato Zegliano di sotto della quantità di Campi -- q. 2. c.

Pezzo di Terreno arativo con una pianta di Vite, ed Arbori in dette pertinenze, loco detto Zegliano di sopra di Campi - q. 1. t. 110. c.

Pezzo di Terra arativo piantato vidigato sito in dette pertinenze loco detto Barles di Campi - q. 1. tav. 14. c.

Pezzo di Terreno pascolivo in Riva, ossia Collina in dette pertinenze, loco detto Cerneson, ossia Lavanis di Campi - q. 1. c.

Pezzo di Terra prativo in cui è fatta una escavazione di pietre occupante circa la metà del medesimo in dette pertinenze loco Quel di Campi - q. 1. tav. 110. c.

Un pezzo d'Orto situato in dette pertinenze nel Borgo di Val annesso alli fabbricati, e Cortivo suddetti della quantità di Campi - q. -- tav. 33. c.

Altro pezzo di Terra arativo piantato con due piante di Celsi, e Viti in dette pertinenze nel Borgo di Val denominato Beurso della quantità di Campi - q. - t. 174. c.

Tutti li suddetti Beni possenti, e lavorati



da Valentino, e Leonardo Fratelli di Val Villici, domiciliati nella Comune di Artegua, sono stati a di loro pregiudizio oppignorati con Atto 19. Maggio prossimo residuo dal Sig. Giacomo Celotti Usciere presso la Giudicatura di Pace di Gemona, sulle istanze del Signor Luigi da Rio possidente domiciliato nella succitata Comune di Artegua.

Una Copia di detto Atto è stata rimessa al Sig. Francesco Micossi Sindaco della Comune medesima, ed altra simile al Sig. Pietro Vianani Cane, della Giudicatura di Pace di Gemona.

Il detto pignoramento è stato trascritto all' Ufficio del Conservator delle Ipoteche di questo Dipartimento il giorno 25. Maggio 1813., ed altra simile trascrizione è stata fatta in questa Cancelleria Civile della Corte di Giustizia il giorno 21. Giugno corrente.

La prima pubblicazione avrà luogo all' Udienza che la Corte stessa terrà il giorno 16. Luglio 1813.

Il Sig. Domenico Trombetta Patrocinatore domiciliato in questa Comune munito di Patente di questo Municipio di 30. Giugno 1813. N. 50. è incaricato di procedere per l' Oppignorante.

Il presente Estratto è stato rimesso nella Cancelleria Civile della suddetta Corte di Giustizia per essere inserito nella Tabella posta nella Sala delle Udienze il giorno 3. Giugno 1813. Udine il 3. Giugno 1813. N. 102.

Registrato nel Protocollo dei diritti fissi affari Giud. al f. 9. e pagato L. 1. Jacotti Agg.

#### REGNO D'ITALIA

Dipartimento del Passariano

Udine il 30. Giugno 1813.

Dimanda di separazione di Beni fatta dalla Sig. Agata nata Battaglia Moglie del Sig. Maurizio Moretti del fu Gio. Battista possidente domiciliata in Udine, in confronto del detto suo Marito introdotta con Atto di Citazione 25. Giugno 1813. registrato il giorno stesso al N. 674. e ciò dietro ad autorizzazione del Sig. Bar. I. Presidente della Corte di Giustizia del Dipartimento del giorno 22. detto, registrata il giorno medesimo al N. 619., essendosi in essa Domanda dichiarato che il Sign. Giuseppe Camplutti Patrocinatore munito di Patente del Podestà di Udine del giorno 2. Luglio 1812. N. 67. procederà per l' Attrice.

#### AVVISO per Vendita Giudiziale.

Il giorno quattro ( 4 ) Luglio corrente sulla Piazza del Mercat vecchio di questa Comune di Udine si procederà alla vendita al maggior offerente, ed ultimo obblatore pronto dinaro consistente di alcune Scanzie di Bottega, Caldaie, e Tamburlano di Rame, Mortai di Bronzo, e Banco di Noghiera.

Il tutto dovrà pagarsi con pronto dinaro contante.

Udine il primo Luglio 1813.

B. Fumagalli Usciere.

#### AVVISI, ED AFFISSI.

##### Casa da vendersi al Pubblico Incanto.

Questa Casa o sia una Stanza Tavolana con suo coperto di Coppi è posta in Civile. Dipartimento di Passariano in Contrada del Duomo al civico N. 28. attigua alla Casa d'abitazione del Signor Francesco del fu Giambattista Pistacchi ove ha la porta di comunicazione, ed è locata, in quale ha il Consol di levare con Corriere del Sig. Pistacchi suddetto, e si possono col Signor Ludovico Dattilo.

A partire contra all' Eredità regolata del fu Sig. Francesco Pette g. Pistacchi Pistacchi, e se fu autorizzata la vendita col Giudicato 11. Dicembre 1811. della R. Corte di Giustizia Civile, e Criminali del Passariano referente in Udine 101. registrata in detto giorno al N. 271. col pagamento di L. 2. a favore di Giambattista, e Sebastiano Fratelli e Figli del fu Domenico Zaccaroni di Grazia Carone di Civile per essere pagati dell' appiandato loro Credito di L. 127. 25 di Capitale, L. 21. 25 di interessi consecrati, e L. 20. 25 di spese liquidate colla Sentenza 27. Aprile. Anno stesso della Giudicatura di Pace di Udine nel registrato il 12. successivo Maggio al N. 41. del pagamento di L. 2. se, cioè le posteriori da liquidarsi, si faccia dovuto dalla detta Eredità pagante sottoposta alla tutela del Sig. Tommaso Duran possidente domiciliato pure in Civile anzitutto come sopra alla vendita di cui si tratta, la quale acquista nel Registro del Notaio Sig. Giacomo Antonio Cudicio residente in Civile in Contrada S. Domenico al N. 227. patente del Sig. Podestà di Civile il 12. Novembre 1812., presso il quale è stato depositato il Quadro per la vendita, colla relativi documenti.

L' aggiudicazione preparatoria avrà luogo nello studio del suddetto Notaio coll' intervento del Curatore all' Eredità suddetta il giorno otto e Nove prossimi, vent. cioè alle ore 11. della mattina sul prezzo di stima di L. 227.

Civile il 22. Giugno 1813. N. 27.  
Registrato al Protocollo dei diritti fissi affari civili al fog. 4. e pagato L. 101.

##### Prezzi Mercuriali di Udine della Settimana dal 23 al 30. Giugno 1813. de' seguenti Generi.

|           |             |                 |
|-----------|-------------|-----------------|
| Formento  | L. 13.47.2  |                 |
| Riso      | L. 31.45.9  |                 |
| Granturco | L. 9.11.    |                 |
| Segale    | L. 8.50.    | Per ogni Stajo  |
| Avena     | L. 9.60.    | a misura locale |
| Spelta    | L. ....     |                 |
| Orzo      | L. 20. .... |                 |
| Miglio    | L. 10. .... |                 |

|                     |            |                 |
|---------------------|------------|-----------------|
| Vino                | L. 17.63.3 | per ogni Con-   |
|                     |            | to mis. d'Udine |
| Pieno lib. 100. vat | L. 2.11.6  |                 |
| Paglia di Frumento  | L. 1.30.9  |                 |

##### Calamieri.

|                           |             |
|---------------------------|-------------|
| Carni di Manzo            | L. -- 44.   |
| Vitello                   | -- 44.      |
| Vacca, e Torro            | -- 28.      |
| Castratto                 | -- 38.      |
| Lardo                     | -- 76.      |
| Candelle di Sego a stampo | -- 73. 5    |
| a bachelta                | -- 73. 5    |
| Buttiro cotto             | -- 90.      |
| e fresco                  | -- 1.       |
| Ogli d'Uliva              | -- 1. 10. 7 |

##### Corso dei Cambi e Monete, Borsa di Venezia 25. Giugno 1813.

|                  |        |                    |             |
|------------------|--------|--------------------|-------------|
| Parigi in Fr. C. | 99 112 | Sovrane            | -- 35 30    |
| Milano           | 99 112 | Napol. d'oro       | 10 15       |
| Roma             | 531    | Dop. di Gen.       | 80 35       |
| Ancona           | 514    | Det. di Par.       | 21 80       |
| Napoli           | 435    | Det. di Savoia     | 28 65       |
| Livorno          | 505    | Det. di Bol.       | 17 25       |
| Genova           | 82 314 | Det. Roma          | 17 25       |
| Augusta          | 258    | Crociati           | -- 5 71     |
| Amburgo          | 183    | Sc. di Fr. a m.    | 5 82        |
| Amsterdam        | 215    | Lex. da 5. Fr.     | 5 4         |
| Viena            | 28 314 | Spezzati           | -- 5 3      |
| Costantinopoli   | 93     | Pezzo di Sp.       | 5 32        |
| Zec. Ven. Pad.   | 12 30  | Francesconi        | -- 5 47     |
| Ongari           | 12     | Tol. Bavari        | -- 5 13     |
| Gigliati, e Rom. | 12     | Cons. al 5 per 100 | 51          |
| Luigi            | 23 90  | Riscrizioni        | -- 9 114 01 |

UDINE. Dalla Stamperia di Liberale Vendrame.